

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00399527
ESC - Ente schedatore	M274
ECP - Ente competente	M274

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna col Bambino san Giuseppe e san Pietro
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Castello Reale
LDCU - Indirizzo	Via Morosini, 3
LDCS - Specifiche	piano secondo, stanza II37, torre ovest

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**INVN - Numero** R 3115**INVD - Data** 1951**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA****INVN - Numero** XR 483**INVD - Data** 1931**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** secc. XVII-XVIII**DTZS - Frazione di secolo** fine/ inizio**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1691**DTSV - Validità** post**DTSF - A** 1710**DTSL - Validità** ante**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**DTM - Motivazione cronologia** analisi iconografica**DTM - Motivazione cronologia** analisi storica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** ambito piemontese**ATBR - Riferimento all'intervento** esecuzione**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi iconografica**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi storica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** tela/ pittura a olio**MIS - MISURE****MISU - Unità** cm**MISA - Altezza** 269**MISL - Larghezza** 171**MISV - Varie** con cornice: altezza 283 cm; larghezza 199.5 cm; profondità 11 cm**FRM - Formato** rettangolare**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto**STCS - Indicazioni specifiche** perdita di frammenti di pellicola pittorica, in particolare in basso, a sinistra, lieve ossidazione della pellicola pittorica, perdita di frammenti di doratura della cornice, depositi di polvere sulla cornice

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

In primo piano, in alto, sulla sinistra, è rappresentata la Madonna col Bambino, seduta sopra una nube. Porta i capelli raccolti, parzialmente coperti da un velo con il quale gioca Gesù. Indossa una tunica dal largo scollo e mantello che le ricopre le gambe. Il Bambino è appena coperto da un panno. Entrambi volgono lo sguardo verso destra, dove sono rappresentati due santi, entrambi barbati e vestiti di tunica e mantello. Sul primo, forse San Giuseppe, posto più in alto, la Vergine appoggia il braccio. Il secondo, San Pietro, è dipinto più in basso in primo piano, ha le braccia aperte ed è inginocchiato su un gradino. Di fianco a lui, sulla sinistra, è dipinto un angelo fanciullo che rivolge lo sguardo verso l'osservatore e mostra le chiavi. La tela è posta entro una cornice di luce e formato rettangolare, in legno intagliato e dorato. Tipologia a gola; battuta liscia. Fascia interna ed esterna modanata; fascia centrale liscia.

DESI - Codifica Iconclass

11F61 : 11H(GIUSEPPE) : 11H(PIETRO)

DESS - Indicazioni sul soggetto

PERSONAGGI: Maria Vergine; Gesù Bambino. SANTI: San Pietro; San Giuseppe. ABBIGLIAMENTO: tunica; mantello; velo; sandali. ATTRIBUTI: chiavi (San Pietro). FIGURE: angelo. ARCHITETTURE: basamento: colonna; gradino. PAESAGGIO: cielo; nubi.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

ISRL - Lingua

non determinabile

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

maiuscolo, numeri arabi

ISRP - Posizione

verso, tela, in basso, a destra

ISRI - Trascrizione

R 3115 (giallo)

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

ISRL - Lingua

non determinabile

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

maiuscolo, numeri arabi

ISRP - Posizione

verso, tela, in basso, a destra

ISRI - Trascrizione

XR 483 (azzurro)

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

ISRL - Lingua

non determinabile

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

capitale

ISRP - Posizione

verso, cornice, a destra

ISRI - Trascrizione

T (nero)

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di**

appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo alto-basso
ISRP - Posizione	verso, cornice, in alto, al centro
ISRI - Trascrizione	Ioseph Ghezzius (rosso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il dipinto presenta le sole indicazioni inventariali relative all'appartenenza nella prima metà del Novecento, al patrimonio del Reale Castello di Racconigi. Le dimensioni dell'opera suggeriscono una destinazione del soggetto sacro per una cappella in un edificio di culto pubblico o oratorio privato. I santi rappresentati, ossia il marito di Maria e il primo pontefice della storia della cristianità sono di amplissima diffusione e culto e non permettono quindi di avanzare alcuna particolare ipotesi in merito all'originaria provenienza dell'opera. La presenza di una iscrizione, in latino, con il nome "Ioseph Ghezzius" riconduce al nome del noto pittore barocco Giuseppe Ghezzi (Comunanza, 1634-Roma, 1721), padre del più celebre figlio Pier Leone. Fu il primo segretario perpetuo dell'Accademia di San Luca, oltre che consigliere per gli acquisti artistici della regina Cristina di Svezia e restauratore delle opere della sua collezione. La sua attività pittorica, secondo forme che dimostrano l'assimilazione dell'indirizzo cortonesco, ma anche il classicismo promosso da Carlo Maratti, avvenuta essenzialmente a Roma e diffusa nel Lazio, Umbria e Marche, è documentata dall'inizio degli anni Settanta del Seicento. I caratteri di stile dell'opera in esame sembrano del tutto compatibili con la produzione nota del pittore. Si veda solamente, per un confronto, la pala della Pentecoste, dipinta per la chiesa romana di San Silvestro in Capite nel 1697.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	compravendita
ACQN - Nome	Savoia
ACQD - Data acquisizione	1980

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo Museale del Piemonte
CDGI - Indirizzo	Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG04312
FTAT - Note	recto

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG04313
FTAT - Note	verso

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Ritratti dei principi di Carignano al Castello di Racconigi
MSTL - Luogo	Torino, Palazzo Reale, Galleria della Sindone
MSTD - Data	1991/1992

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Radeglia, Daila
FUR - Funzionario responsabile	Costamagna, Liliana

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	Citazione inventariale (Inv. R 3115, 1951, fol. 568): MADONNA CON BAMBINO il dipinto la rappresenta col Bambino Gesù in grembo e nell'atto di abbracciare uno dei due Apostoli che le sono accanto. In basso un cherubino alato sorregge la mano destra una chiave. Ad olio su tela di Ioseph Ghezzius (non meglio identificato). Cornice di legno verniciato giallo filettato in oro. m.2,62 x 1,68 (B. cornice scrostata)
---------------------------	---